Meteo Italia, arriva il picco del caldo africano: temperature fino a 40°C e rischio temporali tra Alpi e Appennini

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Meteo Italia, arriva il picco del caldo africano: temperature fino a 40°C e rischio temporali tra Alpi e Appennini

L’anticiclone africano domina la scena: settimana rovente su gran parte d’Italia

L’Italia si prepara ad affrontare la prima grande e intensa **ondata di caldo africano**dell’estate. Nel corso della settimana, l’espansione dell’**anticiclone subtropicale**proveniente dal Nord Africa porterà condizioni di tempo stabile e soleggiato su gran parte del Paese, accompagnate da un deciso aumento delle temperature e da livelli di umidità sempre più elevati.

Le masse d’aria calda in risalita dal Sahara interesseranno progressivamente tutto il bacino del Mediterraneo, favorendo un lungo periodo caratterizzato da **temperature eccezionalmente elevate**, afa intensa e precipitazioni limitate alle aree montuose e interne.

Secondo le attuali proiezioni meteorologiche, questa fase stabile potrebbe proseguire almeno fino ai primi giorni di luglio, mantenendo l'Italia sotto l'influenza dell'alta pressione africana.

Temperature in forte aumento: valori fino a 39-40°C

Già dall'inizio della settimana si registrerà un netto incremento delle temperature massime, con valori superiori ai 35°C in molte città italiane.

Le aree più esposte al caldo saranno soprattutto le pianure del Nord e le regioni centrali tirreniche, dove si potranno raggiungere picchi compresi tra **39°C e 40°C**. Tra le città maggiormente interessate figurano:

- Firenze
- Bolzano
- Trento
- Bologna
- Roma
- Perugia

Anche il Sud e le Isole Maggiori saranno coinvolti dall'**ondata di calore**, con temperature frequentemente superiori ai 34-36°C.

A rendere ancora più pesante la situazione sarà l'aumento dell'umidità nei bassi strati dell'atmosfera, che farà percepire temperature ben superiori a quelle realmente registrate dai termometri.

Afa e umidità: il caldo percepito sarà ancora più elevato

Uno degli aspetti più critici di questa fase meteorologica sarà l'**afa intensa**. L'alta pressione agirà infatti come una sorta di "coperchio atmosferico", favorendo il ristagno dell'aria calda e l'accumulo di umidità soprattutto nelle aree urbane e costiere.

La combinazione tra caldo e umidità farà aumentare notevolmente il disagio fisico, soprattutto per anziani, bambini e persone con patologie croniche.

Le ore più difficili saranno quelle centrali della giornata, quando il valore dell'**indice di calore** potrebbe risultare nettamente superiore alla temperatura reale.

Arrivano le notti tropicali: difficile trovare sollievo

Il caldo non concederà tregua nemmeno durante le ore notturne. Nelle grandi aree urbane entrerà infatti in azione il fenomeno dell'**isola di calore urbana**, causato dall'accumulo di energia termica da parte di asfalto, edifici e cemento.

In città come Milano, Roma, Firenze e Bologna si prevedono vere e proprie **notti tropicali**, con temperature minime che resteranno comprese tra 25°C e 27°C.

L'elevata umidità, che in alcune zone potrebbe avvicinarsi all'80%, renderà particolarmente difficoltoso il riposo notturno, aumentando la sensazione di caldo e di disagio.

Temporali di calore su Alpi e Appennini: attenzione ai fenomeni intensi

Nonostante il predominio dell'**anticiclone africano**, la settimana non sarà completamente priva di

instabilità.

L’enorme quantità di energia accumulata nei bassi strati dell’atmosfera favorirà infatti la formazione di **temporali di calore**, soprattutto durante le ore pomeridiane e serali.

Le zone maggiormente esposte saranno:

- Alpi occidentali e centrali
- Prealpi
- Appennino settentrionale
- Appennino centrale

Tra martedì e mercoledì i fenomeni potrebbero risultare particolarmente intensi, con la possibilità di:

- forti rovesci;
- grandinate localizzate;
- raffiche di vento improvvise;
- repentini cali delle temperature.

In alcuni casi i temporali potrebbero sconfinare dalle aree montuose verso le pianure del Nord e parte delle regioni centrali, dando origine a episodi localmente violenti ma generalmente di breve durata.

Quanto durerà l’ondata di caldo?

Le attuali elaborazioni dei modelli meteorologici indicano che il dominio dell’**alta pressione africana** potrebbe proseguire ancora per diversi giorni.

Al momento non si intravedono cambiamenti significativi nel breve termine e il **caldo africano** sembra destinato a mantenere condizioni pienamente estive almeno fino all’inizio di luglio.

Gli aggiornamenti dei prossimi giorni saranno fondamentali per capire se l’anticiclone continuerà a rafforzarsi oppure se riusciranno ad inserirsi correnti più fresche provenienti dall’Atlantico capaci di riportare temperature più vicine alle medie stagionali.

Previsioni meteo: settimana tra caldo estremo e temporali improvvisi

La nuova settimana sarà quindi caratterizzata da due protagonisti principali: da un lato il potente **anticiclone africano**, responsabile di temperature elevate e afa persistente; dall’altro i **temporali di calore**, che potrebbero svilupparsi improvvisamente sulle zone montuose e localmente estendersi alle pianure.

Per gran parte degli italiani saranno giorni all’insegna del sole e del caldo intenso, ma con la necessità di prestare attenzione sia alle elevate temperature sia ai possibili fenomeni temporaleschi localmente severi nelle ore pomeridiane e serali.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/meteo-italia-arriva-il-picco-del-caldo-africano-temperature-fino-a-40-c-e-rischio-temporali-tra-alpi-e-appennini/153633